

RISPOSTE ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO PER TUTTI I SUB-LOTTE PRESTAZIONALI

PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 54, 60 E 145 DEL D.LGS. N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG2 – OG11) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.22 – IA.02 – IA.04 – S.04).

SUB - LOTTO PRESTAZIONALE 1 – SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI (DL), COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (CSP) – COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (CSE)

N.	QUESITO	CHIARIMENTO	DATA DI PRIMA PUBBLICAZIONE CHIARIMENTO
1	Salve, relativamente al contenuto dell'offerta tecnica da presentare non ci sono elaborati grafici da presentare relativamente ai diversi oggetti degli interventi?	Non è richiesta la presentazione di elaborati grafici. Con riferimento al contenuto dell'offerta tecnica, si rinvia a quanto previsto all'art. 11.2 del Sub-Disciplinare 1 e nella Tabella n. 12 del suddetto Sub-disciplinare circa i criteri e relativi sub-criteri su cui verterà la valutazione dell'offerta tecnica da parte della Commissione giudicatrice.	25/07/2022
2	In merito all'importo minimo dei servizi di punta per ciascun sub lotto prestazionale si deve fa riferimento esclusivamente al valore calcolato sull'importo lavori del Cluster di importo più basso?	Con riferimento ai requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale, si conferma quanto previsto all'articolo 4.3 del Sub-Disciplinare 1 e, nello specifico, si confermano gli importi minimi complessivi relativi ai Servizi di Punta delle Categorie dell'Accordo Quadro, per ciascun Lotto Geografico, così come indicati nella Tabella n. 5.	25/07/2022
3	Relativamente al calcolo dell'importo minimo complessivo per i servizi di punta va calcolato sull'importo dei lavori, oppure sull'importo dei servizi contrattualizzati e svolti per le categorie relative?	Si rimanda alla risposta fornita per il quesito n. 2.	25/07/2022

N.	QUESITO	CHIARIMENTO	DATA DI PRIMA PUBBLICAZIONE CHIARIMENTO
4	In riferimento ai requisiti richiesti nel sub disciplinare SERVIZI TECNICI, tabella 5 di pag. 15, si chiede di specificare se gli importi indicati si riferiscono agli importi dei servizi espletati oppure agli importi dei lavori.	Con riferimento ai “servizi di punta” si rinvia a quanto previsto all’articolo 4.3 del Sub-Disciplinare 1 e cioè: “ a pena di esclusione, l’operatore economico dovrà dimostrare l’avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, di due servizi di ingegneria e di architettura di cui all’articolo 3, co. 1, lett. vvvv), del Codice dei Contratti (di seguito, “Servizi di Punta”), relativi a lavori appartenenti a ciascuna delle Categorie di Progettazione dell’Accordo Quadro, per ciascun Lotto Geografico cui si intende partecipare ”. Si conferma dunque che l’importo minimo complessivo per i servizi di punta, di cui sopra, è riferito all’importo dei lavori delle opere per cui sono stati espletati i servizi tecnici.	25/07/2022
5	È disponibile del materiale o maggiori info sui singoli "oggetti degli interventi" previsti? Per ogni lotto: ad esempio disegni dello stato di fatto, obiettivi, dimensioni o quanto di utile a poter articolare al meglio e più concretamente le relazioni metodologiche richieste?	La documentazione relativa agli interventi sarà resa disponibile dal Soggetto Attuatore contestualmente all'attivazione del Contratto Specifico.	25/07/2022
6	1. Con riferimento al punto 4.6.3.1 Indicazioni per i RT del SUB DISCIPLINARE 1, si chiede conferma che, in caso di RT misto, il requisito dei due Servizi di Punta è frazionabile tra Mandataria e Mandanti (Es. Mandataria servizio 1 importo maggioritario, Mandante servizio 2 importo secondario); 2. Nel caso in cui il RT di tipo misto, sulla sub categoria orizzontale E.22, preveda la presenza di più mandanti (Mandataria + Mandante 1 + Mandante 2) e preveda che il requisito dei due Servizi di Punta sia frazionato tra Mandataria e Mandante 1 (Es. Mandataria servizio 1 importo maggioritario, Mandante 1 servizio 2 importo secondario), si chiede conferma che la Mandante 2 possa eseguire la sua parte di prestazione (relativa alla E.22) senza aver potuto dimostrare in alcun modo i propri requisiti.	1. Si conferma quanto richiesto e si rinvia a quanto previsto dal citato articolo 4.6.3.1 del Sub-Disciplinare 1 e cioè: 2. Fermo restando quanto previsto dall’articolo 4.6.3.1 del Sub-Disciplinare 1, non è richiesto il possesso di una percentuale minima di requisito alle mandanti.	

N.	QUESITO	CHIARIMENTO	DATA DI PRIMA PUBBLICAZIONE CHIARIMENTO
7	<p>Si intende partecipare alla procedura di gara ai lotti geografici NORD e SUD per affidamento di servizi di ingegneria e architettura (con lo stesso identico raggruppamento di progettisti) e, al lotto geografico SUD, quale progettista indicato per lavori in appalto integrato (con altro raggruppamento di progettisti).</p> <p>Per quanto ci riguarda, dall'attenta lettura del disciplinare di gara, non ci sembra che risultino condizioni ostative. Risulta corretto?</p>	<p>Al quesito si risponde negativamente e si rinvia all'articolo 1, i.), del Disciplinare Unico di gara.</p>	
8	<p>Con la presente si chiede se il servizio di punta possa essere soddisfatto frazionato tra due componenti di un RTP oppure debba essere ricoperto esclusivamente da un unico operatore economico?</p>	<p>Si rinvia all'articolo 4.6.3.1 del Sub-Disciplinare 1, contenente le "Indicazioni per i RT" relative ai requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale, laddove chiarisce che: <i>"Il requisito dei due Servizi di Punta di cui all'articolo 4.3 può essere posseduto da due diversi componenti del raggruppamento. Rimane fermo che il requisito dei due Servizi di Punta non è frazionabile e che l'importo indicato nell'Allegato A.1., per ciascun Cluster, è da intendersi complessivamente e non riferito ad ogni Servizio di Punta."</i></p>	

SUB - LOTTO PRESTAZIONALE 2 – SERVIZI DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

N.	QUESITO	CHIARIMENTO	DATA DI PRIMA PUBBLICAZIONE CHIARIMENTO
1	<p>Si chiede con il presente quesito interpretazioni in merito al contenuto della Tabella 11 nel paragrafo 11.5 VALUTAZIONE DELL’OFFERTA del disciplinare, nello specifico riguardo le risorse umane messe a disposizione di cui a criterio di Valutazione B.3 relativamente al gruppo di lavoro. Si chiede pertanto di confermare se la natura del rapporto contrattuale tra i professionisti proposti nel Gruppo di Lavoro e l’Offerente, -richiesta nelle forme di cui al DM 263/2016 (componente di un RT, socio, dipendente, collaboratore continuativo, etc) sia da intendersi estesa non solo alle Società di architettura e ingegneria, cui il citato DM è riferito, bensì anche a tutti gli Organismi di Verifica di tipo A e C.</p>	<p>Il DM 263/2016 individua i requisiti che devono possedere gli operatori economici per la partecipazione alle procedure aventi ad oggetto servizi attinenti alla architettura e alla ingegneria, declinandoli per le diverse tipologie, non il rapporto che deve sussistere tra operatore economico (cosiddetto “offerente”) e soggetti preposti allo svolgimento delle attività facenti parte del gruppo di lavoro; a tale ultimo riguardo si veda l’articolo 4.2 del disciplinare di gara.</p> <p>Pertanto, quanto riportato nella tabella 11 relativamente al criterio B3 è da intendersi nel senso che, nel caso in cui i preposti parte dell’organigramma del Gruppo di lavoro appartengano anche alla struttura dell’operatore economico, deve essere specificata la posizione assunta da detti preposti nella medesima struttura, individuandola anche con riferimento alle figure di cui al paragrafo 2.2.2.1, lettere d) ed e) della Parte IV_Linee guida n. 1/ANAC).</p>	25/07/2022
2	<p>Con riferimento alla previsione di cui agli artt. 11.1 del “Disciplinare unico di gara” e 7.1 del “Sub – Disciplinare 2 Servizi di Verifica della Progettazione”, si chiede di confermare che costituisca refuso la richiesta di produzione di una garanzia definitiva per la stipula dell’accordo quadro, atteso che la stessa parrebbe costituire una duplicazione di quanto disciplinato ai successivi artt. 11.2 e 7.2, che prevedono la stipula della medesima garanzia per ogni singolo contratto attuativo, costituenti un di cui dell’Accordo Quadro medesimo, andando l’aggiudicatario già di fatto in quella sede a soddisfare concretamente la previsione di cui all’art. 103 del D. Lgs. 50/2016.</p> <p>Quanto sopra trova ragione nel dettame normativo citato, che al comma 1 prevede che la cauzione sia prestata “a garanzia dell’adempimento di tutte le obbligazioni del contratto”, ma nel caso di specie le obbligazioni previste dall’accordo quadro sono costituite dall’esecuzione dei servizi che verranno</p>	<p>Al quesito si risponde negativamente e si conferma quanto previsto dalla <i>lex specialis</i> di gara circa la costituzione, in caso di aggiudicazione dell’Accordo Quadro, contestualmente alla stipula dello stesso, di una garanzia definitiva per l’esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dall’Accordo Quadro medesimo, così come previsto dagli articoli 11.1 del Disciplinare Unico e 6.1 del Sub-Disciplinare 2 (ALL. B.2 del Disciplinare Unico).</p> <p>Si conferma altresì, che l’Aggiudicatario dovrà produrre, contestualmente alla stipula del Contratto Specifico, una garanzia definitiva per l’esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dall’esecuzione del Contratto specifico medesimo, così come previsto dagli articoli 11.2 del Disciplinare Unico e 6.2 del Sub-Disciplinare 2 (ALL. B.2 del Disciplinare Unico).</p>	25/07/2022

N.	QUESITO	CHIARIMENTO	DATA DI PRIMA PUBBLICAZIONE CHIARIMENTO
	affidati coi singoli contratti specifici, che saranno correttamente in detta sede oggetto di specifica garanzia definitiva. Vi si invita dunque a rettificare la citata previsione.		
3	Si pongono i seguenti quesiti: 1. Si chiede di confermare che ogni singola voce riportata nella colonna "OGGETTO DELL'INTERVENTO", nella tabella contenuta nel file "AQ1_Allegato A.2. Verifica.pdf", sia riferita ad un singolo progetto che dovrà essere oggetto di verifica; 2. Si chiede di confermare che, nonostante la gara sia aperta ai soggetti di cui all'articolo 46, co. 1 del Codice dei Contratti, dotati di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001:2015, nel caso in cui il singolo progetto da verificare sia relativo ad un intervento il cui importo lavori superi € 20.000.000, tale incarico possa essere assegnato solo a organismi di controllo in conformità alla Norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020	Si risponde ai quesiti posti come segue: 1. Si conferma che, nella colonna " <i>Oggetto dell'intervento</i> " dell'allegato "AQ1_Allegato A.2. Verifica.pdf", ogni singola voce riportata corrisponde ad un progetto oggetto di verifica ai sensi dell'articolo 26 del Codice dei Contratti. 2. Con riferimento ai soggetti ammessi a partecipare alla procedura si conferma quanto previsto all'articolo 3 del Sub-Disciplinare 2, si conferma altresì quanto previsto dall'articolo 16 del Disciplinare Unico circa le modalità di assegnazione dei Cluster ed il possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'articolo 4.2 del Sub-Disciplinare 2;	
4	Il meccanismo di determinazione dei requisiti di partecipazione e aggiudicazione, in particolare relativamente ai "servizi di punta", appare fortemente limitante del " <i>favor participationis</i> ". Infatti si chiede che i servizi di punta debbano possedere per ciascuna classe e categoria del sub-lotto specifico l'importo lavori complessivo del cluster più basso. Tale meccanismo nel caso in cui l'importo lavori del cluster più basso sia un importo lavori comunque molto elevato può comportare una forte limitazione alla partecipazione al relativo sub-lotto. Si chiede di ricondurre tale meccanismo a quello previsto dalla normativa vigente, individuando, quantomeno per il "cluster di minor importo", i valori delle singole Categorie/id Opera che dovranno quindi essere il riferimento per i servizi di punta e non già l'intero importo lavori. In subordine si chiede di voler riferire il meccanismo sopra descritto alla sola Categorie/id Opera prevalente.	Con riferimento ai requisiti di partecipazione alla procedura si conferma quanto previsto dalla <i>lex specialis</i> di gara ed in particolare dall'articolo 4 del Sub-Disciplinare 2. Allo stesso modo, con riferimento alle modalità di aggiudicazione e di assegnazione dei Cluster per l'affidamento dei Contratti Specifici, si conferma quanto riportato all'articolo 16 del Disciplinare Unico.	

N.	QUESITO	CHIARIMENTO	DATA DI PRIMA PUBBLICAZIONE CHIARIMENTO
5	<p>Il Disciplinare Unico, nell'Articolo 16 a pagina 17, stabilisce che: <i>"Orbene, data una graduatoria di Possibili Aggiudicatari, per singolo Lotto Geografico e Sub-lotto Prestazionale, si procederà allo scorrimento della graduatoria stessa dal primo all'ultimo Possibile Aggiudicatario, assegnando i Cluster da quello che ha il valore più alto a quello che ha il valore più basso, tenendo conto delle qualifiche dei singoli Possibili Aggiudicatari come segue: [...] per i Sub-lotti Prestazionali 1 (Servizi Tecnici), 2 (Servizi di Verifica) e 5 (Servizi di Collaudo):</i> <i>- in caso di operatore singolo, tenendo conto del minor importo complessivo dei Servizi di Punta dichiarati per ogni categoria di progettazione indicata nei relativi Sub-Disciplinari".</i> Si chiede di chiarire il significato dell'ultimo paragrafo.</p>	<p>Si chiarisce che, nell'ambito dello stesso Sub-Lotto Prestazionale, ai fini dell'assegnazione di ciascun Cluster, ricompreso nel singolo Lotto Geografico, in caso di operatore singolo, che abbia dichiarato servizi di punta di importi complessivi differenti nelle differenti categorie di progettazione richieste, si terrà conto del minor importo complessivo dichiarato.</p>	
6	<p>Il sub Disciplinare, a pag. 5, indica sia per le categorie Edilizia e Strutture, sia per la categoria Impianti, il principio per cui <i>"le attività, svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare, sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti, quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare"</i> mentre, a pag. 12 lo stesso principio è enunciato per la sola Categoria Impianti. Si chiede di confermare che tale omissione sia un refuso e che tale principio si applichi anche alla categoria Edilizia e Strutture in coerenza con quanto stabilito dalla Line Guida 1 ANAC.</p>	<p>Si chiarisce che non c'è alcun refuso e si conferma quanto previsto a pagina 5 del Sub-Disciplinare 2: <i>"Con riferimento agli ID Opere relativi alle categorie Edilizia e Strutture, ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività, svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare, sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti, quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.</i> e a pagina 12 del medesimo Sub-Disciplinare 2: <i>"Con riferimento agli ID Opere relativi alla categoria Impianti, ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa destinazione funzionale, le attività, svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare, sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti, quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare."</i></p>	

N.	QUESITO	CHIARIMENTO	DATA DI PRIMA PUBBLICAZIONE CHIARIMENTO
7	Si chiede di confermare che ogni singola voce riportata nella colonna "OGGETTO DELL'INTERVENTO", nella tabella contenuta nel file "AQ1_Allegato A.2. Verifica.pdf", sia riferita ad un singolo progetto che dovrà essere oggetto di verifica.	Si rinvia al chiarimento n. 3 punto 1.	
8	Si chiede di confermare che, nonostante la gara sia aperta ai soggetti di cui all'articolo 46, co. 1 del Codice dei Contratti, dotati di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001:2015, nel caso in cui il singolo progetto da verificare sia relativo ad un intervento il cui importo lavori superi € 20.000.000, tale incarico possa essere assegnato solo a organismi di controllo in conformità alla Norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020.	Si rinvia al chiarimento n. 3 punto 2.	

SUB - LOTTO PRESTAZIONALE 3 – LAVORI

N.	QUESITO	CHIARIMENTO	DATA DI PRIMA PUBBLICAZIONE CHIARIMENTO
1	<p>Al punto 4.6.2 del “Disciplinare Lavori” (Requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale), viene riportato quanto segue:</p> <p>- A pena di esclusione, ai sensi del combinato disposto degli articoli 47 e 83, co. 2 del Codice dei Contratti, i requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale devono essere posseduti, in caso di consorzio stabile di cui all’art. 45 co. 2 lett. c) del Codice dei Contratti, direttamente dal consorzio se concorre in proprio ovvero, qualora venga designata una consorziata quale esecutrice, dalla impresa consorziata designata.</p> <p>In quest’ultimo caso, si chiede di voler chiarire se la richiesta è riferita solo esclusivamente alla categoria OG2 o se invece tale obbligo per la consorziata è riferito anche per la ulteriore categoria OG11 prevista dal bando.</p> <p>Si prega di tener conto del Decreto TAR Lazio n. 07351/2022 REG.RIC. del 25.06.2022 sul ricorso numero di registro generale 7351 del 2022.</p>	<p>Si rinvia a quanto previsto all’articolo 4.6.2 del Sub-Disciplinare 3, secondo il quale: “a pena di esclusione, ai sensi del combinato disposto degli articoli 47 e 83, co. 2 del Codice dei Contratti, i requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale devono essere posseduti:</p> <p>a) <i>in caso di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi tra imprese artigiane di cui all’articolo 45, co. 2, lett. b), del Codice dei Contratti, direttamente dal consorzio;</i></p> <p>b) <i>in caso di consorzio stabile di cui all’articolo 45, co. 2, lett. c), del Codice dei Contratti, direttamente dal consorzio se concorre in proprio ovvero, qualora venga designata una consorziata quale esecutrice, dalla impresa consorziata designata”.</i></p> <p>Si conferma dunque che, in caso di consorzio stabile di cui all’art. 45 co. 2 lett. c) del Codice dei Contratti, i requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, devono essere posseduti dalla/e consorziata/e esecutrice/i designata/e con riferimento ai beni oggetto dell’appalto e dunque relativamente a tutte le categorie dello stesso.</p>	25/07/2022
2	<p>Vorremmo partecipare al lotto CENTRO CAT. OG2-OG11 lavori, dove sono previsti n. 18 interventi al Museo Nazionale Romano e al Parco Archeologico dell'Appia Antica. Non troviamo il progetto con gli elaborati a base di gara. Chiediamo cortesemente dove reperirli.</p>	<p>La documentazione tecnica e/o progettuale sarà resa disponibile dal Soggetto Attuatore contestualmente all'attivazione del Contratto Specifico.</p>	25/07/2022
3	<p>Si chiede di chiarire quale sia l’interlinea del formato A4 da utilizzare nella redazione della Relazione Unica, essendo indicata nella colonna <i>“limiti editoriali per ciascun paragrafo”</i> delle tabelle riepilogative dei formati richiesti, presenti in tutti i sub-disciplinari per gli Accordi Quadro relativi alle</p>	<p>Si conferma l’interlinea a 1,5.</p>	25/07/2022

N.	QUESITO	CHIARIMENTO	DATA DI PRIMA PUBBLICAZIONE CHIARIMENTO
	categorie OG1-OG11, OG2-OG11; OS24-OG2 e OG2, sia il valore “1,5” sia la dicitura “singola”.		
4	<p>Ai fini di una corretta partecipazione alla gara si chiedono chiarimenti sulla modalità con cui calcolare le quote di partecipazione in caso di RTI da costituirsi di tipo misto.</p> <p>La scrivente impresa intende partecipare alla procedura in oggetto in RTI da costituirsi di tipo misto, ma essendo un accordo quadro e non essendo specificate le quote delle due categorie di lavorazioni chiede come calcolare la quota di partecipazione al fine di inserirlo sia sulla dichiarazione di impegno del RTI sia soprattutto sul portale che chiede in fase di compilazione la quota specifica.</p>	<p>Fermo restando i requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale di cui all’articolo 4.3 del Sub-Disciplinare 3 e, nello specifico, alla Tabella n. 4, si rinvia a quanto previsto all’articolo 4.6.2 del suddetto Sub-Disciplinare, secondo il quale: <i>“A pena di esclusione, ai sensi dell’articolo 48, co. 6, del Codice dei Contratti, in caso di R.T.I., di consorzi ordinari e di G.E.I.E., di tipo misto, la Mandataria del sub raggruppamento, costituito per ciascuna Categoria di Lavorazione dell’Accordo Quadro deve possedere la relativa qualificazione SOA con classifica superiore a quella posseduta ovvero spesa dalle Mandanti e almeno pari alla classifica minima richiesta.”</i></p> <p>Si rinvia inoltre a quanto previsto a pagina 8 dell’allegato C (“Modalità di presentazione dell’offerta in Piattaforma Telematica”) al Disciplinare Unico di gara: nota n. 2: <i>“Si precisa che la quota di compartecipazione da indicare in questa sezione è richiesta ai soli fini del completamento dell’iter di presentazione delle offerte: in questa procedura non sono richieste % di partecipazioni”</i>.</p>	
5	In riferimento alla procedura aperta indicata in oggetto, Sub-Lotto Prestazionale 3 Lavori (CENTRO), la scrivente impresa, in possesso delle certificazioni ISO 9001 e ISO 14001, chiede conferma dell'importo ridotto della cauzione provvisoria che presenterà, calcolato in € 12.061,72.	<p>Con riferimento all’importo della garanzia provvisoria si rinvia a quanto previsto dall’articolo 5 del Sub-disciplinare 3 lavori.</p> <p>Nello specifico, con riferimento alle riduzioni del suddetto importo, nonché alla forma di partecipazione degli operatori economici (singola o associata), si conferma quanto previsto all’articolo 93, co. 7 del Codice dei Contratti.</p>	

SUB - LOTTO PRESTAZIONALE 4 – LAVORI IN APPALTO INTEGRATO

N.	QUESITO	CHIARIMENTO	DATA DI PRIMA PUBBLICAZIONE CHIARIMENTO
1	Nel caso in cui il Progettista Indicato sia un RTP non ancora costituito, si chiede se ogni suo componente debba obbligatoriamente portare una quota minima di requisiti tecnico economici e finanziari di cui al par. 4.3.2 dell'ALL. B.4 Sub-Disciplinare - Lavori in Appalto Integrato (nel caso specifico si tratterebbe di una società di professionisti di recente costituzione che possiede solamente i requisiti di ordine professionale di cui al par. 4.2.2 del suddetto allegato).	Al quesito si risponde negativamente non essendo richiesto ad ogni componente del RTP costituendo di coprire una quota minima di requisiti tecnico-professionali ed economici e finanziari di cui al par. 4.3.2. A tale proposito, si rinvia a quanto previsto all'art. 4.6.3.2 del Sub-Disciplinare – 4 nella parte in cui prevede che: <i>“nel caso in cui vengano indicati più soggetti per lo svolgimento dei servizi di progettazione il requisito dei due Servizi di Punta di cui all'articolo 4.3.2 può essere posseduto da due diversi soggetti”</i> .	25/07/2022
2	Si chiede di chiarire quale sia l'interlinea del formato A4 da utilizzare nella redazione della Relazione Unica, essendo indicata nella colonna “LIMITI EDITORIALI PER CIASCUN PARAGRAFO” delle tabelle riepilogative dei formati richiesti, presenti in tutti i sub-disciplinari per gli Accordi Quadro relativi alle categorie OG1-OG11, OG2-OG11; OS24-OG2 e OG2, sia il valore “1,5” sia la dicitura “singola”.	Si conferma l'interlinea a 1,5.	25/07/2022
3	Si chiede di chiarire se, per il sub-lotto prestazionale 4 Lavori in appalto integrato, è consentita la partecipazione a più procedure quale progettista indicato per 2 operatori economici diversi (esempio: progettista A che partecipa all'AQ1 con impresa X e all'AQ2 con impresa Y).	Al quesito si risponde affermativamente.	25/07/2022
4	Con la presente si chiede il seguente chiarimento: Può una società X, i cui Legali Rappresentanti a loro volta sono anche soci e consiglieri di una società cooperativa indicata come esecutrice dei lavori dal consorzio Y per il sub 4, partecipare singolarmente al sub.3?	Con riferimento alle regole di partecipazione previste per la procedura in oggetto, si rinvia all'articolo 1 del Disciplinare Unico.	

N.	QUESITO	CHIARIMENTO	DATA DI PRIMA PUBBLICAZIONE CHIARIMENTO
5	Con riferimento alla tabella n. 12 - Relazione offerta tecnica - alla pag. 44 di 56 del sub disciplinare 4, si chiede se il numero massimo di pagine dell'intera relazione individuato in numero 9 debba intendersi in numero 9 facciate.	Si chiarisce che il numero massimo indicato coincide con il numero di pagine del documento digitale che si trasmetterà tramite Piattaforma telematica (ad esempio, il file in formato .pdf di massimo 9 pagine).	
6	In merito al quesito posto nel DGUE, nella Parte II - Sezione A - SOA, si chiede: - Cosa si intende per " <i>L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</i> " - Si intende se la certificazione SOA della società dichiarante include le classifiche massime per le categorie obbligatorie richieste? Cioè, si chiede se l'operatore economico possiede la OG2 classifica VIII ed OG11 classifica VIII anche essendo solo mandante in costituenda RTI mista?	Si chiarisce che, nella citata sezione del DGUE, si richiede di autocertificare che l'attestazione SOA dell'operatore economico (c.d. " <i>Società dichiarante</i> ") il cui legale rappresentante firma il DGUE, comprende tutti i criteri di selezione richiesti e, dunque, tutte le categorie SOA nelle classifiche minime, così come previste dalla <i>lex specialis</i> di gara relativamente a ciascun Lotto Geografico. Nel caso di operatori che intendano partecipare in RT, ogni componente dell'operatore economico (c.d. " <i>Società dichiarante</i> "), all'interno del proprio DGUE, dovrà rilasciare le dichiarazioni relative alle categorie e classifiche SOA possedute.	

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Ilaria Verdoliva